



I possibili disturbi

I problemi a carico dell'apparato cardiocircolatorio riconducibili a un'origine psicosomatica possono essere anche molto seri.

* È importante capire che le emozioni intense non bastano a causare una sofferenza cardiaca in una persona sana, ma possono sommarsi ad altri fattori di rischio (familiarità, sovrappeso, ipertensione, colesterolo alto, aterosclerosi, fumo) e agire da "detonatore", oppure contribuire, nel tempo, alla comparsa di malattie croniche specifiche.

Si spezza il ritmo

LE ARITMIE

Dalle extrasistoli alla fibrillazione atriale, sono alterazioni più o meno serie della frequenza e del ritmo delle pulsazioni cardiache, che possono colpire persone che non soffrono di malattie cardiovascolari specifiche.

* Le aritmie possono restare silenziose o manifestarsi con **sintomi di vario genere**, come: vertigini, palpitazioni, confusione, affaticamento, svenimento, dolore toracico, ipotensione, calo della vista, disturbi del sonno.

IL SIGNIFICATO PSICOSOMATICO

A livello simbolico, le aritmie rappresentano una "rottura" rispetto alla razionalità, alle abitudini e alle varie costrizioni quotidiane per fare posto all'istinto, alla creatività e al relax.

Si blocca l'energia vitale

L'INFARTO

È la morte del tessuto muscolare cardiaco causata da un'interruzione completa e protratta nel tempo del flusso di sangue attraverso una o più arterie coronarie.

* Si manifesta generalmente con un **dolore costrittivo al torace** di durata variabile, che si irradia a una o a entrambe le braccia; solo nel 15-20% dei casi l'attacco cardiaco non è preceduto o accompagnato da sintomi.

IL SIGNIFICATO PSICOSOMATICO

Dal punto di vista psicosomatico, l'infarto simboleggia il blocco dell'energia vitale causato dalla repressione delle emozioni, dalle resistenze quotidiane che limitano l'istinto, l'emotività e l'entusiasmo della persona, costringendola alla ripetitività e alla frustrazione.



Viene colpita la ragione

L'ICTUS

È causato dall'improvvisa rottura di un vaso cerebrale o dal distacco di un frammento di placca aterosclerotica, che entra nel circolo ematico fino a ostruire i vasi sanguigni maggiori a livello cerebrale, causando un embolo che impedisce l'apporto di ossigeno e nutrienti ai neuroni.

* Generalmente, si manifesta senza dolore (solo in caso di emorragia c'è spesso mal di testa), con **un'improvvisa mancanza di forza** o con formicolio e mancanza di sensibilità a un braccio e/o a una gamba. In alcuni casi, può causare difficoltà nel parlare o nella vista (più spesso da un occhio solo).

IL SIGNIFICATO PSICOSOMATICO

Anche in questo caso, si può parlare di un simbolico "blocco" interiore che determina un cortocircuito nell'organismo, andando a colpire proprio la sede della razionalità.